

Buti

ID: 683

N. scheda: 8170

Volume: 1

Pagina: 376, 560

Riferimenti: 13591

Toponimo IGM: Buti

Comune: BUTI

Provincia: PI

Quadrante IGM: 105-3

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1627930, 4842818

WGS 1984: 10.58922, 43.72892

UTM (32N): 627993, 4842992

Denominazione: Buti

Popolo: S. Giovanni Battista a Buti

Piviere: S. Giovanni Battista a Buti

Comunità: Vico Pisano

Giurisdizione: Vico Pisano

Diocesi: Pisa

Compartimento: Pisa

Stato: Granducato di Toscana

BUTI (Buiti Castrum) nel Val d'Arno inferiore. Terra popolatissima, già piccolo castello sul fianco orientale del Monte Pisano, con pieve antica (S. Giovanni Batista), nella Comunità Giurisdizione e 4 miglia toscane a settentrione di Vico Pisano, Diocesi e Compartimento di Pisa.

Giace Buti nel fondo di un angusto burrone, che Valle di Buti si appella, solcato dal precipitoso torrente di Rio Magno , fra le scoscese pendici dei contrafforti che dal Monte Pisano vanno a tuffare la loro base nel vicino padule di Bientina. La Terra di Buti è divisa in due porzioni: quella più alta dicesi il Castello , la più bassa è chiamata il Borgo . Da questo luogo, dove si fa notte innanzi sera, non si scuopre altro mondo che il suo vallone: e quello che si vede è tutto orrido, tutto bosco, tutte rupi vestite di pini, o di castagni o di ulivi, se si eccettui l'angusto suo grempo coperto di vigneti. Il clima è umido, freddo, soggetto a folte nebbie, ad istantanei cangiamenti meteorici, ed a frequenti temporali, donde avviene che danni immensi molte fiata ricevè la Terra di Buti dalle piene del Rio Magno .

Non ostante tutti questi svantaggi, l'attività del popolo agricolo di Buti ha saputo rendere un tale soggiorno dilettevole, salubre e produttivo. Le migliaia di piante di ulivi che barbicano fra i scogli; la diligente cura con cui si allevano e si

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

riduce in liquore il prezioso loro frutto, hanno reso celebre Buti qual Nizza della Toscana per la squisitezza dei suoi olj. Lo dice la crescente popolazione della sua Terra, nella quale non esistevano, nel 1551, più che 962 abitanti, mentre nel 1745 era aumentata sino a 1598, e nell'anno 1833 contava 3498 abitanti.

La storia di Buti principia a conoscersi col secolo XI. Vi acquistaron dominio sino da quella età i vescovi di Pisa, i quali, nel 1138, ottennero il diritto del Placito e del Fodro di Buti, dall'imperatore Corrado II, e nel 1178, da Federigo I, comeché sino da quella età vi esercitasse signoria la Repubblica di Pisa. La quale, nel 1284, destinò Buti per residenza di un giudice col titolo di Capitano, nel tempo che signoreggiava nel vicino castello di Cintoja la famiglia Upezzinghi. Intanto la fazione guelfa cacciava, e a vicenda era cacciata da Buti dalla fazione contraria con l'ajuto dei Lucchesi, i quali s'impadronirono più volte (1287, e 1289) del distretto di Buti, che nel 1312 fu rimesso in potere dei Pisani, mercé le forze di Arrigo VII.

Nuovi guasti nel 1405 portò a questa contrada l'esercito fiorentino, nel tempo che assediava Vico Pisano; e nel 1436 fu corsa dalle compagnie di Piccinino.

Caduto in potere dei fiorentini Buti nel 1496, fu tolto loro dall'oste veneziana, che andò predando la contrada dai suoi Stradiotti. Riconquistato ben tosto Buti, restò costantemente sottomesso alla Signoria di Firenze.

La pieve di Buti aveva in origine 9 chiese succursali. 1 S. Michele al Castello ; 2. S. Lorenzo di Cintoja ; 3. S. Donato; 4. S. Martino; 5. S. Pietro di Farneta ; 6. S. Jacopo e Cristofano; 7. S. Ippolito e Cassiano; 8. S. Maria di Panicale ; 9. S. Giorgio.

Esiste inoltre nel piviere di Buti l'antico monastero di recluse di S. Andrea a Lupeta, detto tuttora la Badia - Vedere LUPETA.

Da Buti ebbe nome e natali il dotto grammatico Francesco da Buti, che per ordine del Gambacorti commentando spiegò nello studio Pisano la Divina Commedia. - Vedere VICO PISANO.

Buti ha una popolazione di 3498 abitanti.